



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

### Assessore alle infrastrutture e all'ambiente

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento

Tel. 0461493202- Fax 0461493203

e-mail: [ass.infrastruttureambiente@provincia.tn.it](mailto:ass.infrastruttureambiente@provincia.tn.it)

pec: [ass.infrastruttureambiente@pec.provincia.tn.it](mailto:ass.infrastruttureambiente@pec.provincia.tn.it)

Egregi Signori

Direttore generale della Provincia

Dirigenti Generali

Responsabili dei Progetti speciali

Dirigenti di Servizio

Dirigenti di Agenzie

Enti Strumentali della Provincia

### LORO SEDI

e p.c. Spettabili

Consorzio dei Comuni Trentini

Comunità di Valle

Regione Trentino Alto Adige

U.P.I.P.A. Unione prov.le Istituzioni per l'Assistenza

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento

Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Trento

Ordine dei Geologi del Trentino e Alto Adige

Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Trento

Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Trento

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati

Confindustria Trento

Associazione Artigiani e Piccole imprese della Provincia di Trento

Federazione Trentina della Cooperazione

Unione Commercio, Turismo e Attività di Servizio

Confesercenti del Trentino

Università degli Studi di Trento

Federazione provinciale dei Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario

Trento, 22 LUG. 2015

Prot. n. 379999-15

OGGETTO: legge provinciale 3 giugno 2015, n. 9 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale di assestamento 2015)".

Nuove disposizioni in materia di lavori pubblici.

La legge provinciale 3 giugno 2015, n. 9 (legge finanziaria provinciale di assestamento 2015), pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione 4 giugno 2015, n. 22, straord. n. 1 ed entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione, reca disposizioni d'interesse per la materia dei lavori pubblici.

Si espongono di seguito le novità normative, secondo l'articolazione della legge finanziaria citata.

**Art. 16. Modificazioni della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici 1993)**

**Comma 1**

E' stato modificato l'art. 20 comma 1 quater della legge provinciale n. 26 del 1993, in materia di compensi incentivanti al personale dipendente per lo svolgimento di attività di progettazione ed altre di natura tecnica, preordinate alla realizzazione di opere e lavori pubblici.

**Comma 2**

È stato inserito il nuovo comma 19 ter all'articolo 50 quater della legge provinciale n. 26 del 1993 per chiarire che, in coerenza con l'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di urbanistica ed opere pubbliche), nei casi di presentazione di proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità non presenti negli strumenti di programmazione approvati dalle amministrazioni aggiudicatrici, non sono ammissibili proposte in contrasto con il piano urbanistico provinciale, ivi compresa la disciplina delle invariants, quando l'attuazione di queste proposte impone l'adozione di una variante al piano medesimo.

La nuova disposizione si applica alle proposte presentate, ai sensi dell'articolo 50 quater, comma 19, della legge provinciale sui lavori pubblici 1993, dopo la data di entrata in vigore della legge (5 giugno 2015).

**Art. 17: Modificazione dell'articolo 1 (Disposizioni in materia di semplificazione delle procedure per la realizzazione di opere pubbliche) della legge provinciale 3 aprile 2009, n. 4**

E' stato prorogato al 31 dicembre 2015 il termine previsto dal comma 3 dell'articolo 1 della legge provinciale n. 4 del 2009 entro il quale la Giunta provinciale, previa intesa con il Consiglio delle autonomie locali, può aumentare per specifiche categorie o tipologie di opere pubbliche l'importo dei progetti per il quale non è richiesto il parere degli organi consultivi previsto dall'articolo 58, comma 1, lettera a), della legge provinciale sui lavori pubblici, fino al limite massimo di un milione di euro."

Si ricorda che, in attuazione di tale disposizione la Giunta provinciale aveva adottato la deliberazione n. 1131 del 2009, aumentando ad euro 1.000.000,00 la soglia di valore prevista dall'art. 58, comma 1, lett. a) della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, con efficacia, poi prorogata, fino al 31/12/2014. Pertanto, dal 1/1/2015 l'importo dei progetti per i quali non è richiesto il parere

degli organi consultivi previsto dall'articolo 58, comma 1, lettera a), della legge provinciale sui lavori pubblici, era ritornato a 300.000,00 euro.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1169 del 13 luglio 2015, è stata aumentata nuovamente ad euro 1.000.000,00 la soglia di valore prevista dall'art. 58, comma 1, lett. a) della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, con la conseguenza che, fino al 31 dicembre 2015, non è richiesto il parere degli organi consultivi di cui all'articolo 55 della predetta legge provinciale n. 26 del 1993 in ordine a progetti di importo non superiore a Euro 1.000.000,00.

La presente circolare viene pubblicata in Internet sul portale dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti APAC ([www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it)).

Distinti saluti.

- Mauro Gilmozzi -

